



Comune di Ciserano
Gruppo Consiliare
“Il gelso: donne, tradizione, innovazione”

Dichiarazione di voto

Oggetto: Piano Diritto allo studio

Il piano diritto allo studio dovrebbe essere un documento di progettazione politica fortemente basato su processi qualitativi, di indirizzo e strategia per le generazioni in crescita.

Pertanto non si limita ad erogare fondi e contributi o recepire le richieste delle Agenzie Educative.

Del piano in questione si evidenzia quanto segue:

- la formulazione: è un elenco di intenti generici in cui è inserito in ordine sparso un elenco di strutture e di interventi, manca una cornice di lettura che consenta di valutarne la qualità in termini di efficienza ed efficacia.
- le finalità e gli obiettivi: sono altrettanto genericamente indicati se non del tutto trascurati. Come succede da alcuni anni non si dà evidenza di una riflessione su bisogni e priorità, modalità, ricadute sul sistema complessivo, ne si dichiarano quali sono gli indicatori che si utilizzeranno per capire se gli interventi proposti hanno funzionato.
L'assenza di elementi di analisi quantitativa e qualitativa non permettono di misurare lo spessore qualitativo ed il valore del Piano.
- I pochi dati di frequenza inseriti nel piano

DATI POPOLAZIONE SCOLASTICA							
	reside nti	iscrit ti	2007/08	residenti	iscritti	2009/2010	differen za
Scuola Infanzia	198	156	78,79%	203	159	78,33%	-0,46%
scuola primaria	275	260	94,55%	311	282	90,68%	-3,87%
scuola secondaria	179	169	94,41%	185	164	88,65%	-5,76%

Evidenziano che, soprattutto, nella scuola secondaria negli ultimi anni abbiamo una diminuzione dell'adesione alla proposta formativa locale, purtroppo non ci sono ulteriori informazioni che ci permettano di capire se il fenomeno è stato analizzato.

Per tutto quanto sopra illustrato il nostro parere è di contrarietà al piano studi proposto.

Firmato
Concetta Giuntino
Angela Perletti

Ciserano, 29 aprile 2010